



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 49 del 13/05/2003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 14 marzo 2003, n. 67

Realizzazione di un centro di soggiorno e casa della salute "Terme Donna Margherita" in località Valle della Menolecchia - Comune di Vieste (Fg) - Procedure di verifica di assoggettabilità impatto ambientale e valutazione di incidenza.

L'anno 2003 addì 14 del mese di marzo in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 395 del 22.02.2002, veniva richiesta la verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi della L.R. n. 11/2001 per la realizzazione di un centro di soggiorno e casa della salute "Terme Donna Margherita" in località Valle della Menolecchia nel Comune di Vieste (Fg) da parte della Sig.ra Martucci Grazia, tramite l'Ing. Giovanni Minervino - Via D. Alighieri, 123 - Vieste (Fg) -;
- con nota prot. 1013 del 07.03.2002, il Settore Ecologia richiedeva alle amministrazioni interessate i pareri di rito sull'intervento proposto;
- con nota acquisita al prot. n. 7286 del 27.08.2002, l'Amministrazione Provinciale di Foggia esprimeva parere favorevole all'opera in argomento;
- con nota acquisita al prot. n. 9484 del 06.11.2002, il Comune di Vieste precisava che l'intervento di che trattasi non ricade in area naturale protetta (Parco Nazionale del Gargano), ma all'interno del pSIC IT 9110012, per cui assoggettato, ai sensi dell'art. 4, comma 4, L.R. n. 11/2001, alla procedura di verifica e alla valutazione di incidenza ambientale. Con la stessa nota comunicava di aver pubblicato all'albo pretorio l'avviso di deposito degli atti relativo all'intervento e che, nei tempi di pubblicazione, non erano state presentate osservazioni in merito;
- in data 30.6.2001 il Comitato Regionale di V.I.A., istituito con delibera n.16 del 27.01.98 ha cessato le proprie attività secondo quanto disposto dall'art. 3 2, c. 2, L.R. 11/2001;
- il nuovo Comitato Regionale di V.I.A., previsto dall'art. 28 della stessa L.R. ad oggi non è stato ancora insediato;
- non potendo quindi sospendere l'attività istruttoria delle pratiche già da tempo presentate, si procede all'istruttoria di Ufficio;

- vista, pertanto, la relazione istruttoria dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali che si allega al presente atto per fame parte integrante;
- rilevato che l'area di intervento è sottoposta a vincolo paesaggistico ex legge n. 1497/39 e n. 431/85, a vincolo idrogeologico ex legge 2367/1923 ed è classificata da parte del PUTT/P come ambito D;
- considerato che l'opera è inserita in un'area di rilevante qualità ambientale e paesaggistica per la presenza di evolute formazioni di habitat d'interesse comunitario, come le "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici" prossime e confinanti con l'area d'intervento ed un oliveto secolare sul quale dovrebbe sorgere il complesso;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

di esprimere parere negativo per la valutazione di incidenza e di ritenere il progetto per la realizzazione di un centro di soggiorno e casa della salute "Terme Donna Margherita" in località Valle della Menolecchia nel Comune di Vieste (Fg) proposto dalla Sig.ra Martucci Grazia tramite l'Ing. Giovanni Minervino - Via Dante Alighieri, 123 - Vieste (Fg) - assoggettato alla applicazione delle procedure di V.I.A., per tutte le considerazioni espresse nella relazione che si allega al presente atto per fame parte integrante;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo; copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli

REGIONE PUGLIA
Assessorato all'Ambiente
Settore Ecologia
Ufficio Parchi e Riserve Naturali

Bari, li 24 febbraio 2003

Al Servizio V.I.A. - Sede

OGGETTO: nota prot. n. 9646 del 18/11/02 del Settore Ecologia - Progetto per la realizzazione di un centro di soggiorno-casa della salute "Terme Donna Margherita" - Località Valle della Menolecchia Ditta Martucci Grazia - Comune di Vieste - VIA e Valutazione di Incidenza ambientale;

Si tratta di un progetto per la realizzazione di un complesso alberghiero in territorio di Vieste, Località Valle della Menolecchia, a sud del centro abitato. Committente Si.ra Martucci Grazia.

L'area interessata dall'intervento ha una superficie di ha 74 circa, l'intervento in esame prevede la realizzazione di un volume pari a 19209 mc per un numero di 92 posti letto e una superficie coperta di circa 4633 mq. Altezza max media di progetto 10,50 m, è inoltre prevista la realizzazione di un campo da golf di nove buche su una superficie di 20 ettari.

Il progetto è da sottoporre a Valutazione di Incidenza Ambientale in quanto interno al proposto Sito d'Importanza Comunitaria pSIC TESTA DEL GARGANO cod. IT9110012

La Relazione allegata al Progetto indica l'area in esame tipizzata come zona E2 (agricola normale) dal vigente strumento urbanistico generale della città di Vieste.

L'area di intervento:

ricade all'interno del pSIC TESTA DEL GARGANO

è sottoposta a vincolo paesaggistico ex legge n. 1497/39 e n. 431/85 e a vincolo idrogeologico ex legge 2367/1923

è classificata da parte del PUTT/P (Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio) come Ambito D.

Dall'analisi della scheda del pSIC si evidenzia la presenza dei seguenti elementi:

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Versanti calcarei dell'Italia meridionale

Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (nero-Brachypodietea) (*)

Formazioni di Euphorbia dendroides

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: Rhinolophus ferrum-equinum

Uccelli: Turdus philomelos; Columba livia; Hirundo daurica; Columba oenas; Turdus iliacus; Streptopelia turtur; Caprimulgus europaeus ; Phalacrocorax carbo ; Larus melanocephalus; Falco eleonora;

Calonectris diomedea; Falco peregrinus; Scolopax rusticola. Rettili e Anfibi: Elaphe quatuorlineata
Invertebrati: Callimorpha quadripunctata; Melanargia arge.

Questo Ufficio ha approfondito la conoscenza dell'area sia attraverso sopralluoghi che consultando la documentazione tecnico-scientifica disponibile.

Come si rileva anche dalla carta dei Boschi del PUTT e dalla documentazione fotografica allegata, l'area dell'intervento si pone in un contesto ambientale altamente significativo per la presenza di evolute formazioni di habitat d'interesse comunitario delle formazioni di "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici" prossime e confinanti con l'area dell'intervento. Anche l'oliveto su cui dovrebbe sorgere l'intervento presenta significativi valori ambientali, appare, infatti, secolare e con caratteristiche tali da rappresentare un habitat di diverse specie d'interesse comunitario.

Per le componenti faunistiche si ritiene, che il progetto produrrà un impatto significativo, dovuto all'aumentata intensità delle luci artificiali, al rumore e ai nuovi e significativi volumi di traffico.

Il progetto appare carente in diversi elaborati, manca soprattutto una carta di dettaglio dell'uso del suolo che evidenzi l'esatta ubicazione degli interventi in rapporto alle formazioni boschive e ai vincoli susseguenti, manca, inoltre, l'ubicazione del campo da golf che non appare in nessun elaborato grafico. Per quanto riguarda la realizzazione del campo da golf si evidenzia che la sua realizzazione può determinare un insieme di impatti dovuti alla trasformazione dell'ambiente, al consumo della risorsa acqua di cui il progetto non chiarisce quantità e origine, all'utilizzo di biocidi, concimi ed altri prodotti di sintesi che potrebbero andare ad inquinare la falda ed entrare nelle catene trofiche di specie d'interesse comunitario.

Da quanto sopra riportato si evince che la realizzazione dell'intervento produce un impatto significativo sulla conservazione di habitat e habitat di specie d'interesse comunitario. Pertanto si esprime parere negativo alla realizzazione dell'opera di cui in oggetto stante il suo impatto diretto e indiretto sulla conservazione di habitat e specie d'interesse.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
